

La prima sigaretta a 12 anni: oltre 100mila adolescenti hanno iniziato così

LO STUDIO

Quasi 1 milione e 100 mila studenti italiani tra i 15 e i 19 anni ha fumato nel 2018. Il consumo inizia generalmente in età adolescenziale: quasi in 100 mila hanno provato il fumo prima dei 12 anni. Elemento positivo è la minor facilità dichiarata dai ragazzi nel reperire le sigarette. Tuttavia, mentre continuano a diminuire le prevalenze di fumo di sigaretta, cresce l'attrazione di altri consumi della nicotina, come la sigaretta elettronica e quella senza combustione. È il quadro tracciato dallo studio nazionale Espad* Italia, la ricerca sui comportamenti d'uso di alcol, tabacco e sostanze illegali tra gli studenti (15-19 anni), condotta dall'Istituto di fisiologia clinica del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Irc), Sezione di epidemiologia e ricerca sui servizi sanitari di Pisa, che raccoglie i dati dal 1999. Un monitoraggio di quasi 20 anni che consente di valutare le variazioni nel tempo delle abitudini dei ragazzi. A provare il fumo di sigaretta almeno una volta nella vita sono stati, nel 2018, il 56,9% degli studenti, con un andamento in calo costante dal 2000, quando rappresentavano il 67,5%. La prevalenza aumenta con l'età mentre, per quanto riguarda il sesso, dopo i 16 anni aumentano le femmine, con una forbice che torna ad ampliarsi nel 2018 (55,9% vs 58,0%) dopo la riduzione registrata nel 2011. Se si guarda il fumo nell'ultimo anno, la prevalenza si attesta al 40,8%, ovvero quasi 1 milione e 100 mila studenti, sempre con le femmine generalmente in quote più alte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

